
Giornata europea contro la tratta: Commissione Ue, “proteggere le vittime, sostenere i sopravvissuti e perseguire gli autori dei crimini”

In occasione della 14^a Giornata europea contro la tratta di esseri umani, la Commissione europea “ribadisce il suo impegno a proteggere le vittime, sostenere i sopravvissuti e perseguire gli autori della tratta di esseri umani”. Margaritis Schinas, vicepresidente dell'esecutivo, ha dichiarato: "Poiché i criminali continuano a trarre notevoli profitti dallo sfruttamento delle loro vittime, dobbiamo raddoppiare i nostri sforzi nella prevenzione, con indagini, azioni penali e condanne di trafficanti di esseri umani. L'identificazione precoce delle vittime sarà un tema specifico del futuro approccio della Commissione all'eliminazione della tratta di esseri umani, come delineato nella recente strategia per un'Unione della sicurezza". Il commissario per gli Affari interni Ylva Johansson ha dichiarato: "Ogni anno migliaia di persone vengono identificate come vittime della tratta di esseri umani nell'Ue, quasi la metà delle quali sono cittadini dell'Ue, e il numero di queste persone continua ad aumentare. I bambini rappresentano quasi un quarto di tutte le vittime nell'Unione e la maggior parte sono ragazze. Sono vittime di tratta a fini di sfruttamento sessuale, lavoro forzato e attività criminale". Le vittime della tratta di esseri umani “necessitano di un intervento e di un sostegno precoci. Riaffermiamo oggi il nostro impegno a sradicare la tratta di esseri umani, a proteggere le vittime e a lottare contro l'impunità degli autori”.

Gianni Borsa